

CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO

Semestrale di ricerca e informazione

DICEMBRE 2012

22

NUMERO MONOGRAFICO

Pluralità dei saperi e modi della comunicazione interculturale

Colloquio napoletano del 29 maggio 2009



EDIZIONI DI STORIA E LETTERATURA

Semestrale di ricerca e informazione

Nuova Serie - Anno XI (XVI), n. 22 (Dicembre 2012)

Registrazione presso il Tribunale di Napoli n. 5288 R.S.

ISSN 1120-9860 - ISBN 978-88-6372-455-4

Direttore responsabile: Ermanno Corsi

Direzione scientifica: Fabrizio Lomonaco e Fulvio Tessitore

Consiglio direttivo: Valeria Fiorani Piacentini, Alessandro Gori, Biancamaria Scarcia Amoretti, Rosario Sommella, Lida Viganoni

Consiglio scientifico: Mario Alcaro, Tullio Barni, Giovanni Cannata, Giuseppe Cantillo, Mario Dogliani, Giovanni Dugo, Concetta Fallanca, Silvia Gamba, Massimo Giovannini, Enrico Iachello, Giancarlo Magnano San Lio, Luciano Malusa, Michele Marsonet, Elisa Novi Chavarria, Sergio Roda, Angelo Sindoni, Francesco Tomasello, Luigi Ventura

Redazione: Marcello Gisondi, Armando Mascolo, Giovanni Morrone, Salvatore Principe, Pierluigi Venuta (Segretario e coordinatore della Redazione)

© Consorzio interuniversitario 'Civiltà del Mediterraneo'

via Porta di Massa 1, 80133 Napoli

Tel. 081 253 55 86 / 592 - 081 253 55 07 - fax 081 253 55 83

Un fascicolo € 26,00 - Abbonamento: 2 numeri annui € 39,00

Le richieste di prenotazioni, abbonamenti e arretrati vanno indirizzate a:

EDIZIONI DI STORIA E LETTERATURA - via delle Fornaci 24, 00165 Roma

www.storiaeletteratura.it - e-mail: clienti@storiaeletteratura.it

Tel. 06 39 67 03 07 - fax 06 39 67 12 50

IBAN: IT58C0306903200100000064728 - BIC: BCI TIT MM

Questa Rivista è l'organo del Consorzio 'Civiltà del Mediterraneo', con sede in Napoli, via Porta di Massa 1, 80133 (www.filosofia.unina.it/civilta-del-mediterraneo).

Per tutto ciò che concerne l'attività redazionale, è possibile comunicare all'indirizzo: pierluigi.venuta@unina.it.

I manoscritti inviati in visione saranno esaminati da un Comitato di Lettura (procedura di «blind peer review»), composto da studiosi italiani e stranieri, che comunicherà agli autori l'esito della valutazione; in ogni caso, non si restituiscono i contributi pervenuti. I collaboratori sono invitati ad attenersi alle norme editoriali riportate in fondo alla Rivista. Le tesi sostenute negli scritti pubblicati rispecchiano, ovviamente, solo il pensiero di ciascun autore.

Si invitano i collaboratori della Rivista a inviare o segnalare alla Segreteria di Redazione gli estremi dei loro lavori, al fine di una puntuale segnalazione.

ANTONINO PELLITTERI

SPECIFICITÀ TEMATICA E COMUNICAZIONE TRA
CULTURE: L'ARABISTICA SICLIANA DI FRONTE
ALLA FIGURA DI MAOMETTO

Il tema al centro di questo incontro seminariale è sicuramente tra i più stimolanti e non solo per l'importanza che esso riveste in un periodo come il nostro, in cui gran parlare si fa, e non sempre a proposito, di interculturalità. Bene pertanto ha fatto Fulvio Tessitore, che ha inteso avviare il necessario confronto tra esigenze volte a superare le ristrettezze 'territoriali' dei propri saperi, e, come giustamente afferma, nel quadro della pluralità dei saperi e della loro intrinseca multiculturalità. Il mio punto di vista è dello studioso di storia dell'Islam, dell'orientalista se si vuole, allievo di Umberto Rizzitano (m. 1980), la cui opera si richiama alla grande tradizione degli studi arabistici siciliani, come sa bene l'amica e maestra 'romana' Biancamaria Scarcia Amoretti.

Al centro del mio discorso è pertanto la Sicilia ed una breve nota su la figura di Maometto negli scritti di arabisti e studiosi siciliani. La speranza è riuscire ad avviare, come si richiede ai partecipanti a questo importante incontro, il superamento della logica degli *horti conclusi*.

Alcuni recenti saggi in lingua araba di storia e cultura sulla Sicilia musulmana utilizzano espressioni assai significative per